



## News

[indietro](#)

23/07/2014

### IL CAMPIONE D'ITALIA DELLE ASSOCIAZIONI FISE È IL CIRCOLO IPPICO GRIGHINE DI SIAMANNA

Il quartetto sardo del Circolo Ippico Grighine di Siamanna è salito sul gradino più alto del podio del prestigioso Campionato d'Italia delle Associazioni affiliate alla Fise che si è svolto in Umbria, a Narni, organizzato dal circolo Regno Verde. Mai un circolo o un'associazione equestre isolana era riuscita in quest'impresa, il miglior risultato era stato quello ottenuto ancora dal Grighine (alla sua prima partecipazione) quattro anni fa con una terza posizione in Toscana. Questa volta la squadra guidata da Enrico Carcangiu, che ha preferito non montare in questa occasione per concentrarsi sul lavoro dei suoi ragazzi, ha sbaragliato tutta la concorrenza (composta da più di venti avversari) aggiudicandosi il campionato e precedendo il secondo classificato (il circolo perugino Valvasone) con un distacco abissale di ben 34 punti. Marta Scarpa con Cadenz, Thomas Dastara con Hornet Silber, Alessandro Caddeo con Luna Notturna ed Elena Lorenzoni con Forrest Camp hanno totalizzato in tutto 198,50 punti, risultando irraggiungibili da tutti gli altri, soprattutto dal secondo e dal terzo classificato, l'altoatesino Quellenhof, distanziati tra loro solamente per un punto. Ma la gioia per i "quattro mori" del Grighine non è finita con la vittoria del campionato a squadre, infatti stilando le classifiche individuali saltano subito agli occhi le vittorie di Caddeo nella H125 e di Dastara nella H120, più il nono posto della Lorenzoni nella H130 e l'undicesimo della Scarpa nella H115. Insomma un trionfo da ogni punto di vista come ha sottolineato anche il vice Commissario della Fise, il sardo Max André Barbacini, al momento della premiazione, congratulandosi con la compagine sarda e con il tecnico Enrico Carcangiu, anche per aver presentato un quartetto di cavalli con ben due nati in Sardegna, e altri due, fattrici, comprate soprattutto in ottica futura per metterle in razza, con un occhio di riguardo all'alta genealogia. <<Per noi sardi è sempre un enorme sforzo economico muoverci dalla Sardegna per partecipare a gare nella penisola>> ha sottolineato Carcangiu <<quindi ben vengano questi risultati, ma se fossimo supportati anche dalla Regione e da altri sponsor, sicuramente, il nome della Sardegna lo vedremo più spesso in vetta a tutte le classifiche nelle più importanti competizioni equestri nazionali>>.

Oltre al primato nel Campionato d'Italia, i tesserati del Grighine hanno ottenuto altri buoni risultati nelle molteplici categorie nelle quali erano articolate le quattro giornate di gare del Regno Verde: Carcangiu ha montato Notting Hill Waikiki e Charlie S.M. La Silla nelle categorie aggiunte e nel campionato riservato ai tecnici 2 grado, Dastara si è imposto nelle H115 con Ontario, la Lorenzoni ha portato in gara anche Ibis de sa Pittada nel campionato amazzoni e le giovani Antonella Mura con Eccola Qui ed Alessia Soddu con Patto sono arrivate nelle finali "brevetti". Inoltre, a titolo individuale, hanno partecipato anche altri binomi isolani come Alessandro Anedda con Spartaan, Roberto Pau con Nicotina del Terriccio, Roberta Vadilonga con Musico, Federico Murgia con Armando, Luisa Solinas con Allegorico, Azzurra Anedda con Erika Bella, Valentina Scanu con Ciyana di Villa Francese, Marta Costa con Laetitia Saura, Francesca Portas con Alba del Marganai, Daniele Scanu con Miele e Ilaria Costa con Idilliaco.

Carlo Mulas